

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00220988

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S284

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Diocesi di Acerenza - Inventario dei beni culturali immobili

ACCC - Codice identificativo 132

ACCR - Riferimento cronologico 2015/04/29

ACCS - Note Inventario dei beni culturali immobili

ACCW - Indirizzo web <http://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile SABAP Basilicata - Inventario schede A cartacee della provincia di Potenza

ACCC - Codice identificativo 17000220988

ACCR - Riferimento cronologico 1995

ACCS - Note Scheda di catalogo inventariale cartacea presente nell'archivio SABAP di Potenza. Compilata da M. De Robbio, 1995

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene chiesa

OGT - Tipologia/altre specifiche sussidiaria

OGN - Denominazione/titolo Chiesa di Sant'Antonio da Padova

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Basilicata

LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Calvello
PVE - Diocesi	Acerenza
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	B440
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio	14
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.855648
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.474856
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	costruzione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVII
ATB - Ambito culturale	ambito lucano
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	La chiesa di Sant'Antonio da Padova è una piccola cappella fuori dal centro abitato di Calvello, situata nella valle che costeggia il fiume "la terra", nell'unico quartiere omonimo che si trova al di là del torrente e collegato al resto del paese mediante un ponte romano in pietrame, detto "Ponte di Sant'Antuono", con arco a sesto ribassato.
	Alcune preesistenze conservate, attestano la costruzione della chiesa al XVII secolo. La facciata, realizzata in muratura portante con pietre locali sbozzate, si configura in maniera abbastanza semplice: essa è definita da un portale arcuato, da cui si diparte un frontone rettilineo profilato con una cornicetta, su cui si innesta in posizione centrale una piccola nicchia a botte con l'edicola del Santo a cui è dedicata la chiesa. La facciata è interamente realizzata in opera incerta, ma si può notare una certa logica strutturale nell'utilizzo di grandi blocchi e conci di pietra in corrispondenza degli angoli dell'edificio, o nell'impiego di blocchi lisciati per gli stipiti del portale d'ingresso e

DES - Descrizione del bene

nell'opera mista impiegata per la definizione del frontone che incornicia l'ingresso principale della cappella. La copertura a doppia falda è riconoscibile in facciata grazie al doppio gocciolatoio in laterizio, con motivi decorativi caratterizzati da doppi archetti continui, tipici delle piccole cappelle periurbane ed extraurbane della zona. Sulla copertura, in corrispondenza dell'estremità della falda destra, si erge una piccola torretta campanaria in laterizio, la cui campana è visibile dall'esterno. La planimetria interna della chiesa rispecchia la semplicità dell'esterno: essa si compone di aula unica alla cui estremità è collocato, in una ristretta area con profilo absidale, un altare semplicemente intonacato di bianco e appoggiato al muro di fondo. Al di sopra di esso si erge la nicchia in cui è conservata la statua settecentesca di S. Antonio da Padova. La chiesa è particolarmente frequentata dai devoti che rientrando in paese si fermano presso l'ingresso in segno di rispetto, soprattutto al ritorno dal lavoro e dalle campagne e in qualche modo è ancora testimone dell'utilizzo di queste piccole cappelle rurali, un tempo fuori dai centri abitati, che fungevano da luoghi di raccolta e di riposo per tutti coloro che lavoravano nei campi limitrofi.

AID - Apparato iconografico /decorativo

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate si conservano tre interessanti statue lignee provenienti da S. Maria degli Angeli: si tratta di una Vergine Immacolata, S. Teresa d'Avila e S. Luigi Gonzaga. Nella chiesa si trova anche una statua lignea di San Francesco Saverio dell'artista Bernardo Valentino (N. di Catalogo 17/00135505). Il santo è rappresentato a figura intera in abiti sacerdotali (cotta bianca su abito nero) con un crocifisso nella mano sinistra ed una conchiglia nella destra, nell'atto di battezzare un bimbo moro; quest'ultimo è inginocchiato ai suoi piedi e, con le mani giunte, volge lo sguardo verso il santo. Più in là è poggiato al centro della pedana il suo turbante. Alla sinistra di S. Francesco Saverio vi è una seconda figura infantile anch'essa in ginocchio, di colorito bianco, con i capelli fino alle spalle e la veste lunga, probabilmente un angelo sebbene rappresentato senza ali, con la mano destra al petto e la sinistra con le estremità del pollice e dell'indice uniti, come a reggere qualcosa: probabilmente lo stelo del giglio citato in un documento che ha reso possibile l'identificazione della scheda e che oggi non è più esistente, al pari del secchiello con l'acqua benedetta che verosimilmente doveva penzolare dal braccio. Sulla base è dipinta la seguente iscrizione: XIV restaurata a div(ozione) di Angela Mont(ana)ro 1935. Nella nicchia dell'altare centrale è custodita anche una statua lignea del Santo omonimo della seconda metà del 1700. Un'iscrizione alla base della statua ricorda il committente: "A divozione di Antonio Ambruso". Il Santo ha nella mano destra una croce a T e nella sinistra un piccolo campanello ed un libro da cui escono le fiamme. Ai piedi del Santo si trova un maiale in stagno. Nella chiesa sono conservati due quadri raffiguranti rispettivamente "la Santa Famiglia" e "Gesù abbracciato da Sant'Antonio". Sulla parete destra e sinistra sono esposti alcuni vestitini di Sant'Antonio indossati dai bambini durante la festa. Questa usanza dell'abito, oramai abbandonata "era un'espressione della relazione tra la gente e il santo. Dietro c'era ciò che caratterizzava i rituali locali, cioè la protezione. Vestendo i bambini con l'abito, essi erano identificati con il santo e procurandosi così la sua identità si garantivano la protezione contro la malattia e la morte".

NSC - Notizie storico-critiche

La chiesa, piccola ma accogliente, fu riedificata nel secondo Dopoguerra grazie ad una colletta fra i contadini promossa da Rocco Schiavoni, emigrato in Australia nel 1952.

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-
materiale composito**

beni architettonici

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

area

MISU - Unità di misura

mq

MISM - Valore

46.98

MISV - Note

misura areale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

perimetro

MISU - Unità di misura

ml

MISM - Valore

27.53

MISV - Note

misura perimetrale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

ml

MISM - Valore

6.5x7.5

MISV - Note

misura rilevata da cartografia RSDI_Basilicata

CDG - Condizione giuridica

proprietà Ente religioso cattolico

**BPT - Provvedimenti
amministrativi-sintesi**

dato non disponibile

INT - Interesse culturale

bene di interesse culturale non verificato

STA - Situazione

bene in uso

STC - Stato di conservazione

Il bene è ben conservato e mantenuto poichè è utilizzato ancora oggi dalla popolazione locale, ed è il centro dei festeggiamenti che si svolgono periodicamente in onore di Sant'Antonio. Il 17 gennaio infatti nella Chiesa viene svolto il rito religioso con grande partecipazione di tutta la comunità calvese. Nell'occasione viene acceso un falò, alimentato da un ciocco di legno che ogni famiglia porta nella piccola piazza antistante la cappella. Segue poi la benedizione del fuoco e degli animali a cura del parroco locale. Il Santo si festeggia anche il 13 giugno in maniera molto appassionata da parte dei cittadini "chianaiuoli", ovvero gli abitanti del piano. Lo dimostra la massiccia partecipazione alla fiaccolata che si celebra il giorno prima. La mattina della festa il parroco, dopo la messa, benedice gli animali (mucche, pecore, e cavalli in particolare) e i mezzi meccanici (trattori, automobili). Ha luogo quindi la processione per le vie del paese, accompagnata da canti religiosi e dalle melodiose note della Banda. In serata, davanti alla vicina chiesa di Santa Maria del Piano, fanno seguito esibizioni musicali o manifestazioni teatrali.

**RST - Restauri e altri
interventi**

Nel 1930, la cappella fu ricostruita in seguito a decadimenti dovuti ad eventi naturali ed antropici mentre, nel 2014, per volere della cittadinanza fu restaurata nuovamente nella forma che vediamo attualmente, nel cui intervento fu compresa anche la realizzazione della pavimentazione del piazzale antistante la stessa.

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice
identificativo**

ICCD_PON23_ARCH_BAS_F0247

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ estratto di mappa catastale
DCMS - Specifiche	estratto di mappa catastale
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	14/03/2023
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica, ortofoto
DCMS - Specifiche	ortofoto
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	14/03/2023
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ diapositiva b/n, fotografia digitale (file)
DCMS - Specifiche	Immagine di catalogo n SPSAE E 41442 della statua lignea di San Francesco Saverio
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1700135505
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ relazione fotografica integrativa
DCMS - Specifiche	Documentazione fotografica riprodotta da bibliografia
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Manfredi, Francesco
BIB - Bibliografia/sitografia	http://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/ (consultazione: 2023/05/15)
BIB - Bibliografia/sitografia	Basilicata Regione Notizie, n. 119-120, Di Furia, U., IL "SAN FRANCESCO SAVERIO" DI BERNARDO VALENTINO A CALVELLO: OPERA INEDITA DI UN POCO NOTO SCULTORE NAPOLETANO, pp. 217-225;
BIB - Bibliografia/sitografia	Villani, F. e Larocca, G., Calvello e le sue chiese, Percorso storico-artistico, Villani Libri, 2016.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Bonis, L. Calvello, Storia, Arte e Tradizioni, Amministrazione Comunale di Calvello (PZ), 1996
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Labbattaglia, Anna
CMR - Responsabile	Magnani, Fabrizio
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	2
OSS - Note	catalogazione effettuata all'interno del progetto di ricerca "Itinerari Digitali"